



■ Andrea Landi (pres. fondazione Cr Modena)



DA 40 ANNI LEADER
NELLA CLIMATIZZAZIONE
E NEL RISCALDAMENTO.

Governo: La semplificazione vale anche per le costruzioni – Alcune Regioni pronte al ricorso

Scia in edilizia, caos al debutto

I cantieri possono partire subito senza aspettare i 30 giorni previsti nella Dia

FORUM

Ma alla banca non basta l'autodenuncia

Il problema dell'avvio autocertificato dell'attività, sia essa d'impresa come di edilizia privata, è che non dà certezza giuridica finché non scadono i tempi dati all'amministrazione per controllare. Per avere fondi dalla banca o fare atti dal notaio, cioè, serve l'atto perfetto. Meglio dunque aspettare 30 giorni, ma poi avere più certezza di non subire stop.

Difficile dunque credere che la nuova Scia funzionerà, soprattutto in edilizia, dove è elevata la prudenza di progettisti e imprese. Prova ne sia il fatto che l'istituto (non in edilizia) è già stato in vigore, grazie alla legge n. 241, dal 1990 al 2005, rimanendo sostanzialmente inattuato. Fu poi sostituito nel 2005 dai 30 giorni di attesa.

Per l'edilizia c'è poi l'incertezza legata a una norma scritta male e poco rispettosa delle competenze regionali. ■

@ **Commenta la nuova Scia. Scrivi a:**
edilizia@ilssole24ore.com

Sta creando lo scompiglio tra Regioni e addetti ai lavori (progettisti e imprese) la norma della manovra finanziaria (Dl n. 78 modificato con il maxi emendamento) che introduce per le attività commerciali e d'impresa il sistema dell'avvio immediato dell'attività (previa autocertificazione asseverata), salvo controllo ed eventuale stop dell'amministrazione entro 60 giorni.

Il nodo principale è se la norma si applichi o no all'edilizia. Il testo non lo dice, ma i giuristi di Palazzo Chigi che l'hanno scritto sostengono di sì, salvo le nuove costruzioni soggette a permesso di costruire.



Web
INCERTI E DELUSI
I TECNICI IN RETE
SERVIZIO A PAG. 4

Una lettura che lascia però perplessi altri tecnici del diritto e la stessa Ance.

Dubbi dalle Regioni, inoltre, sul fatto che il testo cancelli da subito le legislazioni regionali in quanto norma esclusiva statale in materia di concorrenza. Alcuni assessori al Territorio delle Regioni di centro-sinistra si dichiarano pronti a fare ricorso una volta che la manovra sarà in «Gazzetta». Perplexità e fred-

TRE SUPER DUBBI

La Scia nella manovra

- 1 Si applica all'attività edilizia?
- 2 Anche nelle Regioni autonome?
- 3 Sostituisce la Super-Dia?

dezza anche da qualche assessore di centro-destra, e netto lo stop da parte delle Regioni a statuto speciale. ■

ARONA E NARIELLO ALLE PAGINE 2-3

PROTAGONISTI

Subappalto al 50%: la riforma al Senato

La miniriforma degli appalti, che comprende anche l'aumento dei lavori subappaltabili fino al 50%, accelera. Al Senato la commissione presieduta da Luigi Grillo (nella foto) sta studiando la possibilità di inserire un pacchetto di proposte dei costruttori già nel Ddl semplificazione.



UVA A PAGINA 9

Consp, maxilotti per la Pa

La Consip manda in gara 12 lotti geografici per i servizi di facility management destinati agli uffici della pubblica amministrazione. Complessivamente vanno in gara 1,036 miliardi con scadenza 30 settembre.

LERBINI A PAGINA 12

Coop investe 700 milioni

Il colosso della distribuzione Coop ha annunciato per i prossimi tre anni investimenti per 700 milioni di euro per realizzare 55 nuovi punti vendita. In pole position per gli appalti di lavori (gare a inviti) le cooperative di costruzione, ma qualche spazio c'è anche per le imprese private.

PIERCACCINI A PAGINA 6

Imprese romane sul metrò B

Le Ati guidate da Cmb e Salini si contendono i lavori di prolungamento del metrò B di Roma da Rebibbia a Casal Monastero, un'opera dal valore di 447 milioni. Grande la partecipazione delle imprese capolinee nei raggruppamenti, attirata dalla formula del «cattura valore».

DEL RE A PAGINA 8

Il Cipe finanzia il piano 2010 di manutenzioni straordinarie

Opere Anas, 268 milioni

Arrivano dal Cipe (seduta del 22 luglio) gli attesi fondi per le opere di manutenzione straordinaria della rete stradale nazionale, il minimo ottenuto dall'Anas dopo l'azzeramento nel 2010 dei trasferimenti statali per gli investimenti (rispetto ai 1.560 milioni del 2008 e i 1.260 del 2009).

Il Cipe ha assegnato 268 milioni (a valere sul Fas Infrastrutture) e approvato il Contratto di programma Anas 2010, che si basa solo su opere di manutenzione straordinaria e solo su questi 268 milioni.

Il Cipe ha approvato anche la tratta T3 del metrò C di Roma (792 milioni), l'autostrada Campogalliano-Sassuolo (506) e il primo lotto della variante alla statale 639 a Lecco (94). Ok anche all'atto aggiuntivo della convenzione di Autovie Venete (2.144 milioni) e allo schema di convenzione per la Ragusa-Catania (815 mln). ■

SERVIZI A PAGINA 5

FONDI ASSEGNATI

Seduta Cipe del 22 luglio

- 268 Milioni all'Anas per manutenzione straordinaria
- 792 Milioni alla metrò C di Roma (tratta T3)
- 506 Milioni bretella Campogalliano-Sassuolo
- 94 Milioni Ss 639 (Lecco) 1° lotto
- 1.660 TOTALE

@ INTERNET



Edilizia
La norma della manovra che lancia la Scia

Appalti
La delibera dell'Autorità sulla riammissione nel casellario

Rinnovabili
Il decreto con le nuove tariffe del Conto energia

www.ediliziateritorio.ilssole24ore.com

L'impatto visto dagli esperti

Perequazione, cosa cambia dopo l'ok al Prg di Roma

La sentenza del Consiglio di Stato che ha legittimato il Prg di Roma rappresenta un'importante conferma per la perequazione. Anche in assenza di una specifica legge, infatti, i giudici hanno confermato che nel disegnare lo sviluppo sul proprio territorio, i Comuni possono imporre ai privati di cedere quote di edificabilità aggiuntive, senza che si possa parlare di esproprio.

Sul fascicolo allegato «Norme e Commenti», «Edilizia e Territorio» ha raccolto i pareri di due esperti, Paolo Urbani (professore di diritto amministrativo ed esperto di urbanistica) che ritiene a questo punto al sicuro tutti gli esperimenti di perequazione tentati negli ultimi piani e di Federico Oliva, presidente Inu. Per l'istituto di urbanistica resta centrale varare la riforma della legge quadro del 1942. ■

IN «NORME E COMMENTI»

HARSCO
INFRASTRUCTURE

La vostra sicurezza
la nostra priorità

insight onsite.
Il nostro know-how nel vostro cantiere